

XXII Anniversario

Dies Natalis Enzo Piccinini

Domenica 30 Maggio 2021 – Città dei ragazzi, Modena

Saluto iniziale di Fiorisa (moglie di Enzo)

Carissimo don Erio, carissimi fedeli presenti alla celebrazione e carissime amiche ed amici che ci seguite in streaming, grazie a nome della famiglia e della Fondazione per essere insieme a noi in questo gesto.

A don Erio va un ringraziamento speciale, per la sua disponibilità senza limiti che sempre ci dimostra, nonostante tutti gli impegni e le crescenti responsabilità che pesano sulle sue spalle, da ultima la nomina a vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana.

Enzo è stato per me e per chi l'ha conosciuto un uomo dirompente, pieno di umanità, leale, appassionato a vivere in profondità il rapporto con tutti e in particolare con Don Giussani, che lo considerava come un figlio, tanto che Enzo viveva l'amicizia con lui senza finzioni, senza sottrarsi a possibili correzioni, desideroso di vivere intensamente tutto. Da questo rapporto privilegiato ho imparato per me e per la mia famiglia a vivere, come spesso lui usava dire, "mettendo il cuore in quel che si fa", con libertà e letizia. Mi ha insegnato che ogni cosa, anche la più piccola e nascosta, vissuta secondo l'ideale cristiano, è dignitosa e ha un'utilità, spesso a noi sconosciuta.

Così ho potuto, allora come ora, vivere tanto tempo senza la sua presenza fisica, per i tanti impegni lavorativi ed educativi che lui aveva. E questa consapevolezza sostiene ora le mie giornate, con la certezza che la sua presenza continua ad accompagnarmi.

Per questo vi ringrazio di essere qui con me e con noi oggi: per chiedere insieme che questa consapevolezza permanga in noi ogni momento.

Fiorisa